Scritto da Mary
Mercoledì 09 Agosto 2017 13:01

Per i bambini le vacanze estive sono fondamentali, per respirare aria buona, fare nuovi giochi all'aperto e tante esperienze diverse dalla routine. A prescindere dalla destinazione in cui andranno con i propri genitori, ciò che conta è divertirsi e conoscere nuovi amichetti.

Come rendere indimenticabili e il più possibile educative le loro vacanze? Ecco quindi alcuni consigli su giochi, esperienze e attività per intrattenere nel modo più corretto e costruttivo i propri figli.

L'età è importante. Una volta finita la scuola, i bambini si ritrovano ad avere a disposizione molto tempo libero. Che le vacanze sia al mare, in montagna o in città non ha importanza: i genitori dovrebbero cercare di coinvolgerli in giochi e attività, e non farli quindi annoiare.

Se si va in vacanza al mare, i giochi da fare sotto l'ombrellone sono infiniti, soprattutto per i più piccoli. Per i bambini da 0 a 4 anni, è fondamentale divertirsi imparando l'uso del proprio corpo e lo spazio intorno a sé. Dai 5 agli 8 anni il bambino ha già una sua definizione ed è instradato in una propria attività. I consigli, quindi, sono quelli di insegnare al bambino a nuotare, o fare lunghe passeggiate in montagna, ma soprattutto cercare di rendere le attività il più possibile interessanti e curiose.

Andando avanti con l'età, e più precisamente dai 9 ai 12 anni, il bambino diventa sempre meno interessato alla figura del genitore, mentre acquista importanza l'aggregazione con i coetanei. In questo caso è meglio passare dal gioco allo sport.

Fonte: La Repubblica